

L'ESPOSIZIONE

Capannoni e immobili hi-tech così nasce la città del futuro

DA DOMANI 19MILA OPERATORI ATTESI A CANNES PER QUATTRO GIORNI IN AGENDA LA 23ESIMA EDIZIONE DEL MIPIM, IL SALONE INTERNAZIONALE DEL REAL ESTATE

Stefania Aoi

Milano

Capannoni per lo stoccaggio merci sempre più belli e funzionali, abitazioni, uffici, alberghi sempre più tecnologici ed eco-sostenibili. Le nostre città cambiano, trasformate dai nuovi e vecchi protagonisti del settore immobiliare: costruttori, investitori della finanza, *urban decision maker* che anche quest'anno si incontreranno a in Francia a Cannes per la 23esima edizione del Mipim, il salone internazionale del Real estate che da domani ritorna al Palais des festival dove per quattro giorni, sono attesi circa 19mila ospiti.

Si discuterà del futuro del settore, soprattutto di quello logistico e industriale in piena espansione, che per la prima volta dispone di un intero padiglione. «Una scelta dettata dai numeri — spiega il direttore del Mipim Filippo Rean — l'anno scorso il 20% degli investitori che ci ha raggiunto a Cannes era attivo in questo campo». Numerosi gli italiani. «Parteciperemo al Mipim — racconta Massimo Mazzi, presidente del gruppo Redilco — per presentare la nostra offerta agli investitori stranieri o per offrire la nostra consulenza a coloro che dispongono di un patrimonio». L'Italia, spiegano dal gruppo milanese, è terra appetibile soprattutto oggi per via delle dimissioni di parte del patrimonio immobiliare pubblico. La crisi ha avuto effetti in tutta Europa e ne parlerà un ex ministro degli Affari Esteri: il tedesco Joschka Fischer. La Germania è ospite d'onore al Mipim. Numerosi i convegni dedicati alla logistica. Nei primi tre giorni si terrà una prima sessione con esperti immobiliari, una seconda dedicata alla logistica urbana.

Dopo tanto discutere, sarà il momento



di premiare i migliori immobili tra i cento in gara. I Mipim Awards quest'anno andranno: al grande parco distribuzione Dutra, in Brasile, progettato da Dupré Arquitetura. Al Six Senses Con Dao in Vietnam, 50 villette costruite con materiali naturali, disposte lungo un chilometro di spiaggia riparata da colline boschive. Albergo che primeggia nella categoria Hotel and Resort, considerato persino meglio del Bulgari hotel di Londra. Nella categoria Uffici spiccano poi la Heron Tower di Londra, il Main Point nella Repubblica Ceca. Un oscar per le ristrutturazioni va a Milano per Palazzo Aperti. Mentre miglior progetto per il futuro è l'Air-Floating Villas & Suites in Qatar, un palazzo che non costituisce un unico blocco di appartamenti impilati uno sopra l'altro, ma è composto da una serie di villette che sembrano "galleggiare" nell'aria, circondate ognuna dal proprio giardino e progettate dallo studio italiano Fpa Franzina+Partners Architettura.

A Nizza si discuterà del futuro del settore, soprattutto di quello logistico e industriale in piena espansione